CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE

Direzione Segreteria Generale Processo legislativo e Comunicazione istituzionale

Settore Studi, documentazione e supporto giuridico legale

Richiesta di offerta (RDo) MePA per l'affidamento del servizio di gestione degli abbonamenti a periodici e banche dati.

Capitolato speciale e disciplinare della procedura

Sommario

SEZIONE I - CAPITOLATO SPECIALE - CLAUSOLE CONTRATTUALI 4

Art. 1 – Oggetto del contratto 4

Art. 2 – Caratteristiche tecniche minime del servizio richiesto 4

Lotto 1 4

Lotto 2 8

Art. 3 – Durata del contratto 9

Art. 4 - Importo del contratto 9

Art. 5 – Stipulazione del contratto 10

Art. 6 - Penali 11

Art. 7 - Risoluzione per inadempimento 12

Art. 8 - Cessione del contratto 13

Art. 9- Recesso 13

Art. 10 - Modalità e termini di fatturazione 13

Art. 11 - Clausola del “Pantouflage” e Patto integrità 14

Art. 12 - Codice di comportamento 15

Art. 13 - Rapporto preferenziale 15

Art. 14 - Trattamento dei dati personali 15

Art. 16 - Responsabile unico di progetto 16

SEZIONE II – DISCIPLINARE DELLA PROCEDURA - REQUISITI DI PARTECIPAZIONE E MODALITA’ DI AFFIDAMENTO 16

Art. 17 - Soggetti ammessi a partecipare 16

Art 18 - Modalità di presentazione dell'offerta, comunicazioni e sottoscrizione dei documenti 19

Art. 19 - Regole per la presentazione dell'offerta 20

Art. 20- Soccorso istruttorio 24

Art. 21 - Subappalto 24

Art. 22- Accesso agli atti 24

Art. 23 - Norme finali 25

ALLEGATI

ALL. A e B elenchi abbonamenti (Lotto 1)

ALL. C elenco quotidiani/settimanali (Lotto 2)

ALL. D – autodichiarazione sostitutiva

ALL. E – dichiarazione su costi della manodopera, contratto collettivo applicato e costi per gli oneri della sicurezza aziendale

ALL. F - Informativa privacy

ALL. G -Modello dichiarazione clausola di Pantouflage

ALL H - patto di integrità

SEZIONE I - CAPITOLATO SPECIALE - CLAUSOLE CONTRATTUALI

Il Consiglio regionale del Piemonte intende procedere all'affidamento del servizio di fornitura di periodici e banche dati per i propri uffici e per la Biblioteca della Regione Piemonte "Umberto Eco" tramite una procedura negoziata RdO MePA ai sensi dell'art. 50 D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., con aggiudicazione con il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 108, comma 3, del D. lgs. n. 36/2023 e s.m.i..

Le presenti clausole contrattuali costituiscono parte integrante del contratto che verrà successivamente stipulato.

Art. 1 – Oggetto del contratto

La presente RdO MePA ha per oggetto l'affidamento del servizio di gestione degli abbonamenti a periodici in formato cartaceo ed elettronico e a banche dati per il Consiglio regionale del Piemonte e la consegna diretta di settimanali e quotidiani in formato cartaceo per la Biblioteca della Regione Piemonte "Umberto Eco".

Il servizio è suddiviso nei seguenti lotti:

- Lotto 1: gestione degli abbonamenti a periodici in formato cartaceo ed elettronico e a banche dati per il Consiglio regionale del Piemonte;
- Lotto 2: consegna diretta di quotidiani e settimanali in formato cartaceo alla Biblioteca della Regione Piemonte "Umberto Eco".

Art. 2 – Caratteristiche tecniche minime del servizio richiesto

Lotto 1

Il servizio richiesto consiste in:

Sottoscrizione, rinnovo e integrazione degli abbonamenti a periodici e banche dati in formato cartaceo ed elettronico di cui agli elenchi allegati (A e B).

Gli elenchi forniti hanno carattere esemplificativo e non esaustivo e non sono vincolanti. Nel caso di eventuali variazioni e/o integrazioni dei titoli nel corso della fornitura, in caso di diminuzione o di aumento l'aggiudicatario dovrà mantenere le stesse condizioni offerte.

Negli elenchi sono presenti abbonamenti che dovranno essere attivati *ex novo* e abbonamenti già attivi che dovranno essere rinnovati.

Pertanto, il servizio include:

a) Sottoscrizione nuovi abbonamenti

I nuovi abbonamenti dovranno essere attivati entro 15 giorni dall'ordinativo emesso dall'Amministrazione.

b) Rinnovo abbonamenti attivi

Il rinnovo degli abbonamenti già in essere presenti nell'elenco allegato dovrà garantire la continuità della fornitura senza interruzioni.

c) Abbonamenti non inclusi negli elenchi allegati

L'Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere la sottoscrizione di abbonamenti non compresi negli elenchi allegati.

L'aggiudicatario garantisce di fornire i preventivi di spesa richiesti dall'Amministrazione, relativi a ulteriori abbonamenti entro e non oltre sette giorni dalla richiesta.

L'attivazione degli abbonamenti non inclusi nell'elenco dovrà avvenire entro 15 giorni dal ricevimento di ciascun ordinativo da parte dell'Amministrazione.

Per tutte le tipologie contrattuali sopraelencate, l'aggiudicatario s'impegna a stipulare contratti di abbonamento ai periodici con i singoli editori e distributori per conto dell'Ente provvedendo altresì al pagamento delle quote di abbonamento secondo le modalità ed entro i termini pattuiti con gli editori, o da essi stabiliti, al fine di garantire la regolarità e la continuità della fornitura.

Gli abbonamenti sottoscritti dovranno includere supplementi, numeri monografici o speciali, omaggi e ogni altro prodotto compreso nella tariffa di abbonamento.

L'aggiudicatario si impegna a comunicare tempestivamente la disponibilità della versione elettronica inclusa nell'abbonamento cartaceo, specificando eventuali costi aggiuntivi e il costo della sola versione elettronica.

L'aggiudicatario s'impegna ad attivare e sottoscrivere, in tutti i casi ove possibile e/o previsto dagli editori, abbonamenti cumulativi a prezzo scontato, previa comunicazione all'Amministrazione.

Nei casi in cui la consegna dei periodici cartacei o l'accesso ai periodici elettronici e alle banche dati non risultasse completo e regolare per qualsivoglia inadempienza imputabile agli editori, aggregatori, distributori o simili e stante l'impossibilità di effettuare una fornitura completa e regolare, secondo il principio della gestione a proprio rischio, l'aggiudicatario sarà tenuto alla restituzione delle somme eventualmente fatturate per tutti fascicoli (per fascicolo si intende la singola uscita del periodico) regolarmente sollecitati ma non consegnati.

d) **Servizio di consolidamento degli abbonamenti ai periodici cartacei**

Il servizio di consolidamento include:

I. il ricevimento e il controllo di continuità dei fascicoli ricevuti dagli editori presso la sede dell'aggiudicatario;

II. la spedizione dei fascicoli ricevuti, a cura dell'aggiudicatario, con cadenza settimanale, tramite corriere, accompagnati da una lista del materiale, franco trasporto, imballo compreso, presso la sede del Consiglio regionale in via Alfieri n. 15 a Torino.

III. Le modalità di spedizione dei fascicoli dovranno essere tali da garantire la loro effettiva e regolare consegna. Nel caso di consegna di fascicoli all'indirizzo errato,

l'aggiudicatario ha l'obbligo di ritirarli e di effettuare la consegna corretta a sue spese entro e non oltre 15 giorni dalla comunicazione dell'errore.

IV. l'invio di solleciti e/o reclami agli editori per fascicoli non pervenuti o danneggiati;

V. la sostituzione dei fascicoli pervenuti con difetti di stampa o danneggiati durante la spedizione e il trasporto;

VI. la fornitura gratuita preferenzialmente in originale o solo secondariamente in copia dei fascicoli non pervenuti, assolvendo, nel caso di copia, tutti gli adempimenti legati al rispetto dei diritti di copyright;

VII. l'invio agli editori di eventuali solleciti/reclami da parte dell'Amministrazione entro 3 giorni dal ricevimento della comunicazione;

VIII. la trasmissione mensile di un resoconto dei solleciti/reclami inviati e delle risposte degli editori.

e) **Gestione dei periodici elettronici e delle banche dati**

Per tutti i periodici elettronici, comprese le versioni digitali, gratuite o a pagamento, incluse negli abbonamenti cartacei sottoscritti, l'aggiudicatario è tenuto a fornire sia i dati di accesso che l'assistenza sulle modalità di registrazione e autenticazione.

f) **Servizio di assistenza**

L'aggiudicatario si impegna a fornire assistenza via e-mail e telefono tramite l'individuazione e messa a disposizione di un referente unico, individuato dall'aggiudicatario, con tempi di risposta non superiori alle 8 ore dalla richiesta di intervento.

Tutti gli abbonamenti e le relative prestazioni correlate, attivati entro la data di scadenza del contratto, dovranno essere garantiti ed eseguiti fino alla data di scadenza dell'abbonamento stesso.

Lotto 2

Il servizio richiesto consiste nella fornitura e nella consegna quotidiana, presso la sede del Consiglio regionale del Piemonte, in via Alfieri n. 15 – Torino, di periodici reperibili esclusivamente nelle edicole e di periodici in abbonamento con recapito presso le edicole, come elencati nell' allegato C.

La consegna dei periodici è effettuata direttamente dall'aggiudicatario ovvero, sotto la sua esclusiva responsabilità, tramite un'edicola individuata dallo stesso. In ogni caso l'aggiudicatario resta l'unico responsabile nei confronti dell'Amministrazione della regolare, puntuale e corretta esecuzione del servizio di consegna, nonché della gestione dei rapporti con l'edicola eventualmente incaricata, con riferimento agli orari e alle modalità di recapito. Pertanto, l'aggiudicatario rimane l'unico responsabile nei confronti dell'Amministrazione della corretta e tempestiva esecuzione del servizio di consegna.

Gli elenchi forniti hanno carattere esemplificativo e non esaustivo e non sono vincolanti. Nel caso di eventuali variazioni e/o integrazioni dei titoli nel corso della fornitura, in caso di diminuzione o di aumento l'aggiudicatario dovrà mantenere le stesse condizioni offerte.

Orari e modalità di consegna

La consegna dovrà essere effettuata entro le ore 8.00 del giorno di arrivo dei periodici nelle edicole, ad eccezione dei giorni festivi o dei giorni di chiusura al pubblico del Consiglio regionale.

Le pubblicazioni pervenute nei giorni festivi o di chiusura del Consiglio regionale dovranno essere consegnate nel primo giorno di apertura al pubblico.

Gli orari di consegna potranno essere modificati nel corso dell'anno per sopravvenute e motivate esigenze di servizio, previo accordo tra le parti. In caso di chiusura al pubblico del Consiglio regionale, l'Amministrazione si riserva la facoltà di sospendere temporaneamente la fornitura, con conseguente diminuzione dell'importo oggetto

dell'affidamento, dandone comunicazione, salvo casi di forza maggiore, con un preavviso di almeno dieci giorni.

Art. 3 – Durata del contratto

Il contratto relativo al lotto 1 decorre dalla data di stipula e ha una durata pari a 24 mesi.

Il contratto relativo al lotto 2 decorre dalla data di avvio del servizio della Biblioteca, e ha una durata pari a 24 mesi.

La stazione appaltante si riserva la facoltà di prorogare il contratto, per ciascuno o entrambi i lotti, ai sensi dell'art. 120, comma 10, del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., alle medesime condizioni contrattuali ovvero, ove più favorevoli per la stazione appaltante, alle condizioni di mercato, per una durata massima di ulteriori 12 mesi.

Resta altresì salva la facoltà dell'Amministrazione di applicare gli ulteriori istituti previsti dall'art. 120 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i.

Art. 4 - Importo del contratto

I costi per la realizzazione dei servizi in oggetto sono stati stimati, in relazione a servizi con caratteristiche assimilabili realizzati in precedenza dal Consiglio, in complessivi 140.000,00 euro nel biennio, così suddivisi:

- Lotto 1 euro 50.000,00 o.f.e. annui, euro 100.000,00 o.f.e. per il biennio;

- Lotto 2 euro 20.000,00 o.f.e. annui (IVA assolta), euro 40.000,00 o.f.e. (IVA assolta) per il biennio.

L'importo stimato per l'opzione di proroga, riferita ad entrambi i lotti, di durata massima di ulteriori 12 mesi, è pari ad euro 70.000,00 o.f.e..

Il corrispettivo sarà determinato applicando la percentuale di sconto offerto dall'aggiudicatario in sede di gara sui prezzi di listino degli abbonamenti.

Gli oneri per la sicurezza derivanti da interferenze prodotte nell'esecuzione del servizio oggetto del presente appalto e non soggetti a ribasso, di cui all'art. 26, comma 3, del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., sono stati valutati pari a zero.

I suddetti importi sono al netto di IVA e/o di altre imposte e contributi di legge.

Tale importo rappresenta il valore massimo delle prestazioni contrattuali richiedibili; l'ammontare definitivo del contratto dipenderà dall'effettivo numero di abbonamenti richiesti ed effettivamente sottoscritti.

Art. 5 – Stipulazione del contratto

Il contratto sarà formalizzato attraverso i "documenti di stipula" che saranno prodotti automaticamente dalla piattaforma del mercato elettronico della pubblica amministrazione (Me.PA). Tali documenti si riterranno validamente perfezionati al momento della sottoscrizione digitale del punto ordinante del Consiglio. Si richiamano gli Artt. 52 e 53 delle regole del sistema di e-procurement della P.A.

Al fine di procedere alla stipulazione del contratto, sarà acquisita, pena la revoca dell'aggiudicazione, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, la certificazione di regolarità contributiva (D.U.R.C.) rilasciata dall'INPS e dall'INAIL e verranno effettuati i controlli sull'autodichiarazione rilasciata tramite DGUE (o tramite Allegato D, nell'ipotesi di partecipazione al solo lotto n. 2) dall'operatore economico invitato e attestante il possesso dei requisiti di cui all'art. 94 e ss del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i..

Sono a carico dell'affidatario tutte le spese inerenti e conseguenti la stipulazione del contratto.

La stipulazione del contratto da parte dell'affidatario equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza ed accettazione di tutte le norme vigenti in materia di appalti di servizi pubblici, delle norme che regolano il presente appalto, delle condizioni che attengono all'esecuzione del servizio, nonché in generale del presente documento, nonché di tutte le norme vigenti in materia di diritto d'autore.

Art. 6 - Penali

La ditta affidataria dei lotti è tenuta ad eseguire la prestazione secondo correttezza e buona fede.

In caso si verifichino inadempimenti, irregolarità, non conformità nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali ovvero nel caso di ritardato adempimento degli obblighi contrattuali - per qualsivoglia ragione tecnica o amministrativa, non derivante da cause di forza maggiore ai sensi del codice civile o comunque riconducibili all'affidatario - l'amministrazione committente in sede di liquidazione dei corrispettivi, previa contestazione, applicherà le penali, ai sensi dell'art. 1382 c.c. ed art. 126 del d.lgs. 36/2023 e s.m.i..

È fatta salva la facoltà della stazione appaltante di richiedere il risarcimento del danno ulteriore.

Ai sensi del comma 1 dell'art. 126 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. per ritardato adempimento delle obbligazioni assunte dall'esecutore, le penali saranno applicate in misura giornaliera compresa tra lo 0,5 e l'1,5 per mille dell'ammontare netto contrattuale, e comunque complessivamente in misura non superiore al 10%, in relazione all'entità delle conseguenze legate all'eventuale ritardo.

Le penali sono altresì applicabili nei seguenti specifici casi:

a. in caso di mancata attivazione degli abbonamenti richiesti, il Consiglio regionale applicherà una penale pari al 2% del corrispettivo contrattualmente stabilito per ciascun abbonamento mancante;

b. in caso di ritardo rispetto alle tempistiche pattuite ai sensi dell'art. 2. delle presenti condizioni particolari, il Consiglio regionale del Piemonte applicherà una penale pari all'1,5 per mille dell'ammontare netto contrattuale per ogni giorno di ritardo;

L'aggiudicatario ha facoltà di presentare controdeduzioni entro 5 (cinque) giorni dalla notifica della contestazione. L'Amministrazione dopo averle esaminate potrà richiedere

ulteriori chiarimenti o documentazione e, nel caso in cui non ritenesse soddisfacenti le difese presentate, tramite l'ufficio competente, provvederà - nei successivi 10 giorni - a comunicare l'applicazione della penale secondo quanto stabilito nei precedenti punti.

Nel caso in cui l'affidatario non risponda o non dimostri che l'inadempimento non è a sé imputabile, il Consiglio regionale del Piemonte applicherà le penali contestate mediante detrazione diretta sulle somme dovute per i pagamenti.

Art. 7 - Risoluzione per inadempimento

Ferma restando l'applicazione delle penali di cui al citato articolo 6 e la risarcibilità dell'ulteriore danno, nonché l'eventuale indennizzo per le maggiori spese sostenute, l'amministrazione potrà risolvere il contratto di diritto, ai sensi dell'art. 1456 del codice civile, senza bisogno di messa in mora, nei casi previsti dall'art. 122 del codice dei contratti pubblici.

Ai sensi del comma 3 del richiamato art. 122, per "grave inadempimento delle obbligazioni contrattuali da parte dell'appaltatore, tale da compromettere la buona riuscita delle prestazioni" si intende, tra l'altro:

a. la cessione o l'affidamento a terzi delle attività oggetto del contratto non autorizzati dal Consiglio;

b. l'ingiustificata sospensione della prestazione e la mancata ripresa dei servizi a seguito di formale richiesta da parte dell'amministrazione;

c. la mancata realizzazione del servizio intesa come mancata attivazione di 3 abbonamenti in un anno;

d. nel caso in cui l'ammontare complessivo delle penali applicate ai sensi del suddetto articolo 6 superi il 10% del valore netto totale del corrispettivo riconosciuto per il contratto;

e. il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni di pagamento, ai sensi dell'art. 3, comma 9 bis della legge n. 136/2010.

Dalla data di efficacia della risoluzione, l'affidatario dovrà cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti danno alcuno all'amministrazione.

All'impresa dovrà essere corrisposto il prezzo contrattuale del servizio effettuato sino al giorno della disposta risoluzione, detratte le penalità e le spese.

Art. 8 - Cessione del contratto

È fatto divieto all'affidatario di cedere, a qualsiasi titolo, il presente contratto, a pena di nullità della cessione stessa, ai sensi dell'art. 119, comma 1, del D.Lgs 36/2023 e s.m.i..

Art. 9- Recesso

L'amministrazione può recedere dal contratto in qualunque momento alle condizioni previste dall'art. 123 del D.Lgs 36/2023 e s.m.i..

L'esercizio del diritto di recesso è preceduto da formale comunicazione all'appaltatore da darsi con un preavviso non inferiore a venti giorni, decorsi i quali la stazione appaltante verifica la regolarità delle prestazioni stesse.

Dalla data di efficacia del recesso, l'affidatario dovrà cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti danno alcuno al Consiglio regionale del Piemonte.

In caso di recesso, l'affidatario ha diritto al pagamento di quanto correttamente eseguito a regola d'arte secondo i corrispettivi e le condizioni di contratto e rinuncia, ora per allora, a qualsiasi pretesa risarcitoria, ad ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso delle spese, anche in deroga a quanto stabilito dall'art. 1671 del codice civile.

Art. 10 - Modalità e termini di fatturazione

La fatturazione dovrà avvenire mensilmente, sulla base degli abbonamenti sottoscritti nel periodo considerato; le prestazioni svolte entro il 31 dicembre dovranno essere fatturate entro tale data.

Il pagamento del corrispettivo è subordinato all'emissione di regolari fatture elettroniche, intestate al Consiglio regionale del Piemonte, Settore Comunicazione istituzionale, Ufficio Stampa, Eventi, URP e Biblioteca -codice univoco ufficio: OAHVSQ.

Il pagamento della fattura avverrà nei termini di legge mediante accreditamento con bonifico sul conto corrente bancario o postale dedicato indicato dall'aggiudicatario, previa verifica dell'effettiva e regolare esecuzione dei servizi affidati e verifica della permanenza in capo all'affidatario della regolarità contributiva.

Art. 11 - Clausola del "Pantouflage" e Patto integrità

Ai sensi dell'art. 53, comma 16-ter del decreto legislativo n. 165/2001, l'affidatario, nel sottoscrivere il contratto, attesta di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto, ad ex dipendenti del Consiglio regionale del Piemonte che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali nei confronti del medesimo soggetto privato affidatario.

Si rammenta che la sanzione indicata dall'art. 53, comma 16-ter, del decreto legislativo n. 165/2001 prevede la nullità dei contratti conclusi e degli incarichi attribuiti dalla ditta privata all'ex dipendente pubblico in violazione del divieto contenuto nel sopraccitato d.lgs. 165/2001, nonché l'incapacità negoziale nei confronti della P.A. per la durata di tre anni in capo ai privati incorso nel divieto sopra indicato.

L'affidatario si impegna inoltre a sottoscrivere e rispettare il patto di integrità fra il Consiglio regionale del Piemonte e gli operatori economici, approvato con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 7 del 15/1/2015 e sottoscritto in originale dal Presidente del Consiglio regionale in data 9/2/2015.

Il mancato rispetto del patto di integrità comporta la risoluzione del contratto.

Art. 12 - Codice di comportamento

L'affidatario, con la stipulazione del contratto, assume l'obbligo dell'osservanza delle norme dettate dal codice di comportamento approvato con D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2011, n. 165" e s.m.i., e da quello del Consiglio regionale del Piemonte, approvato con deliberazione dell'UdP n. 9/2014 e s.m.i., che riceve all'atto della sottoscrizione del contratto e che dichiara di ben conoscere ed accettare.

Art. 13 - Rapporto preferenziale

Il Consiglio regionale del Piemonte riconosce l'affidatario quale fornitore abituale ma non esclusivo, e non attribuisce pertanto un diritto di esclusività per i servizi oggetto del contratto.

Art. 14 - Trattamento dei dati personali

L'amministrazione tratta i dati personali acquisiti nel corso del presente affidamento nel rispetto del d.lgs. n. 196/2003 e s.m.i, dell'articolo 13 GDPR (Regolamento UE 2016/679) e in conformità di quanto previsto dall'informativa allegata al presente atto. I dati forniti verranno raccolti e trattati per le finalità e le attività istituzionali del Consiglio regionale, limitatamente alle attività connesse al presente affidamento e per gli adempimenti contrattuali, amministrativi e contabili connessi.

Art. 15 - Controversie, foro competente e norme di rinvio

Per le controversie derivanti dal contratto è competente in via esclusiva il Foro di Torino.

Per quanto non espressamente previsto nel presente contratto si richiamano le disposizioni del Codice civile in materia di contratti e le norme legislative e le altre disposizioni vigenti in materia.

Art. 16 - Responsabile unico di progetto

Responsabile unico del progetto è la dirigente del Settore Comunicazione istituzionale, Ufficio stampa, Eventi, URP e Biblioteca, dott.ssa Daniela BARTOLI e Responsabile di procedimento per la fase di affidamento è la dirigente del Settore Studi Documentazione e supporto giuridico legale dott.ssa Silvia SALVAI.

SEZIONE II – DISCIPLINARE DELLA PROCEDURA - REQUISITI DI PARTECIPAZIONE E MODALITA' DI AFFIDAMENTO

Art. 17 - Soggetti ammessi a partecipare

La partecipazione alla gara è subordinata al possesso dei requisiti di idoneità di carattere generale e speciale sotto individuati. Il concorrente potrà partecipare **ad un solo lotto o ad entrambi i lotti**.

A) Requisiti di carattere generale

I concorrenti devono essere in possesso, a pena di esclusione, dei requisiti di ordine generale previsti agli artt. 94 – 98 D.lgs. 36/2023 e s.m.i..

La stazione appaltante verifica il possesso dei requisiti di ordine generale accedendo al fascicolo virtuale dell'operatore economico (di seguito: FVOE).

Le circostanze di cui all'articolo 94 del Codice sono cause di esclusione automatica. La sussistenza delle circostanze di cui all'articolo 95 del Codice è accertata previo contraddittorio con l'operatore economico. In caso di partecipazione di consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b) e c) del Codice, i requisiti di cui al presente paragrafo sono posseduti dal consorzio e dalle consorziate indicate quali esecutrici. In caso di partecipazione di consorzi stabili di cui all'articolo 65, comma 2, lett. d) del Codice, i requisiti di cui al presente paragrafo sono posseduti dal consorzio, dalle consorziate indicate quali esecutrici e dalle consorziate che prestano i requisiti.

L'operatore economico che si trovi in una delle situazioni di cui agli articoli 94 e 95 del Codice, ad eccezione delle irregolarità contributive e fiscali definitivamente e non definitivamente accertate, può fornire prova di aver adottato misure (c.d. *self-cleaning*) sufficienti a dimostrare la sua affidabilità, così come previsto all'art. 96 del Codice.

Sono esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'articolo 53, comma 16- ter, del decreto legislativo del 2001 n. 165 a soggetti che hanno esercitato, in qualità di dipendenti, poteri autoritativi o negoziali presso l'amministrazione affidante negli ultimi tre anni.

B) Requisiti di ordine speciale e mezzi di prova

I concorrenti devono possedere, a pena di esclusione, i requisiti di seguito previsti.

La stazione appaltante verifica il possesso dei requisiti di ordine speciale accedendo al fascicolo virtuale dell'operatore economico (FVOE). L'operatore economico è tenuto ad inserire nel FVOE i dati e le informazioni richiesti per la comprova del requisito, qualora questi non siano già presenti nel fascicolo o non siano già in possesso della stazione appaltante e non possano essere acquisiti d'ufficio da quest'ultima.

Ai fini della partecipazione alla presente procedura, resta ferma tuttavia la validità a tutti gli effetti di legge delle dichiarazioni sostitutive prodotte in sede di gara dai concorrenti (attraverso il DGUE e/o l'Allegato D, quest'ultimo in riferimento al solo lotto 2), fatta salva la riserva per la stazione appaltante, ai sensi dell'art.43 del D.P.R. 28/12/2000 n.445, di acquisire/verificare successivamente le certificazioni a comprova della veridicità di quanto dichiarato.

- **Requisiti di idoneità professionale**

I concorrenti dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti minimi:

iscrizione alla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura (CCIAA), per l'attività esercitata inerente e riconducibile al servizio di cui al presente appalto;

iscrizione al MEPA e abilitazione allo specifico Bando SERVIZI – Categoria - Editoria, Eventi e Comunicazione - CPV 22200000-2.

- **Requisiti di capacità economica e finanziaria**

In relazione ai requisiti di capacità economica e finanziaria di cui all'art. 100, comma 11, D.lgs. 36/2023 e s.m.i., i concorrenti dovranno possedere un fatturato globale maturato nei migliori tre anni degli ultimi cinque anni precedenti a quello di indizione della procedura, da intendersi quale cifra complessiva, pari ad almeno:

- euro 100.000,00 per il lotto 1;

- euro 30.000,00 per il lotto 2;

- euro 150.000,00 se si partecipa per entrambi i lotti.

Tale requisito è richiesto allo scopo di selezionare un contraente che risulti affidabile per l'Amministrazione, avuto riguardo dell'importo complessivo e dell'oggetto del servizio.

La comprova del requisito è fornita mediante presentazione dei relativi bilanci o altro documento contabile o fiscale da cui sia possibile desumere inequivocabilmente l'informazione.

- **Requisiti speciali di capacità tecnico- professionale (esclusivamente per il lotto1)**

In relazione ai requisiti di capacità tecnico – professionale di cui all'art. 100 del D.lgs. 36/2023, il concorrente che partecipa al lotto 1 dovrà inoltre dichiarare e successivamente dimostrare di aver svolto negli ultimi 10 anni dalla data di indizione della gara contratti riguardanti servizi analoghi a quelli oggetto del presente lotto, di cui almeno n. 3 (tre) relativi a servizi di gestione degli abbonamenti a periodici e banche dati, di importo minimo unitario pari a € 30.000,00.

Il concorrente dovrà indicare l'elenco dei contratti con la descrizione di:

- esatto oggetto del servizio (i concorrenti dovranno fornire tutte le informazioni utili attraverso cui la stazione appaltante sia possibile evincere in modo chiaro e immediato i tipi di servizi eseguiti);

- importo di ciascun servizio;

- nominativo, riferimenti, tipologia del committente (soggetto pubblico o privato);

- date di ciascun servizio.

La comprova del requisito è fornita mediante:

- certificati rilasciati dall'amministrazione/ente contraente, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;

- contratti stipulati, completi di copia delle fatture quietanzate ovvero dei documenti bancari attestanti il pagamento delle stesse.

Art 18 - Modalità di presentazione dell'offerta, comunicazioni e sottoscrizione dei documenti

L'offerta e la documentazione relativa alla procedura devono essere presentate esclusivamente attraverso la Piattaforma. Non sono considerate valide le offerte presentate attraverso modalità diverse da quelle previste nel presente disciplinare. L'offerta e la documentazione devono essere sottoscritte con firma digitale o altra firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata.

L'offerta deve pervenire entro i termini indicati nella Piattaforma a pena di irricevibilità.

La Piattaforma non accetta offerte presentate dopo la data e l'orario stabiliti come termine ultimo di presentazione dell'offerta.

Per l'individuazione di data e ora di arrivo dell'offerta fa fede l'orario registrato dalla Piattaforma. Le operazioni di inserimento sulla Piattaforma di tutta la documentazione richiesta rimangono ad esclusivo rischio del concorrente. Si invitano pertanto i concorrenti

ad avviare tali attività con congruo anticipo rispetto alla scadenza prevista onde evitare la non completa e quindi mancata trasmissione dell'offerta entro il termine previsto.

La Piattaforma garantisce l'integrità dei dati, la riservatezza delle offerte e delle domande di partecipazione. La Piattaforma è realizzata con modalità e soluzioni tecniche che impediscono di operare variazioni sui documenti definitivi, sulle registrazioni di sistema e sulle altre rappresentazioni informatiche e telematiche degli atti e delle operazioni compiute nell'ambito delle procedure, sulla base della tecnologia esistente e disponibile.

Le comunicazioni tra stazione appaltante e operatori economici avvengono tramite la Piattaforma ed è onere dell'operatore economico prenderne visione.

Verranno effettuate anche a mezzo PEC:

la richiesta di informazioni a seguito dell'attivazione del soccorso istruttorio;

la comunicazione del provvedimento di esclusione all'esito della verifica della documentazione amministrativa;

i provvedimenti di aggiudicazione ed esclusione.

Art. 19 - Regole per la presentazione dell'offerta

Fermo restando le indicazioni tecniche sopra riportate, di seguito sono indicate le modalità di caricamento dell'offerta nella Piattaforma.

Il concorrente potrà partecipare ad entrambi i lotti o ad un solo lotto.

L'operatore economico dovrà quindi caricare sulla piattaforma del Me.PA, p**er ciascun lotto** (LOTTO 1 e LOTTO 2) a cui intende partecipare, i seguenti documenti, firmati digitalmente dal titolare o legale rappresentante o procuratore dell'impresa:

A. **Documentazione amministrativa**
B. **Offerta economica**

Si precisa che:

- l'offerta è vincolante per il concorrente;

- con la trasmissione dell'offerta, il concorrente accetta tutta le condizioni previste nella documentazione della procedura, allegati e chiarimenti inclusi.

La Piattaforma consente al concorrente di visualizzare l'avvenuta trasmissione della domanda.

Le dichiarazioni richieste sono redatte sui modelli predisposti e messi a disposizione dalla Stazione Appaltante nella Piattaforma.

Tutta la documentazione deve essere prodotta in lingua italiana.

L'offerta vincola il concorrente per 180 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.

Fino al giorno fissato per l'apertura, l'operatore economico può effettuare, tramite la Piattaforma, la richiesta di rettifica di un errore materiale contenuto nell'offerta tecnica o nell'offerta economica, di cui si sia avveduto dopo la scadenza del termine per la loro presentazione. A tal fine, richiede di potersi avvalere di tale facoltà.

A seguito della richiesta, sono comunicate all'operatore economico le modalità e i tempi con cui procedere all'indicazione degli elementi che consentono l'individuazione dell'errore materiale e la sua correzione. La rettifica è operata nel rispetto della segretezza dell'offerta e non può comportare la presentazione di una nuova offerta, né la sua modifica sostanziale.

Se la rettifica è ritenuta non accoglibile perché sostanziale, è valutata la possibilità di dichiarare l'offerta inammissibile.

A. Documentazione Amministrativa

Ai fini dell'ammissibilità e della validità dell'offerta, l'operatore economico dovrà caricare attraverso il portale, nella sezione "Busta Amministrativa", il D.G.U.E. ovvero l'allegato D nell'ipotesi in cui l'operatore economico partecipi esclusivamente al LOTTO 2,

debitamente compilato, comprovante il possesso dei REQUISITI generali e speciali di cui al precedente art. 17:

- Requisiti di carattere generale (non versare in una delle cause di esclusione di cui agli artt. 94 – 98 D.Lgs. 36/2023 e s.m.i.).

- Requisiti speciali di idoneità professionale:

- iscrizione alla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura (CCIAA), per l'attività esercitata inerente e riconducibile al servizio di cui al presente appalto;

- Requisiti speciali di capacità economico – finanziaria:

possedere un fatturato globale maturato nei migliori tre anni degli ultimi cinque anni precedenti a quello di indizione della procedura pari a:

- euro 100.000,00 per il lotto 1;
- euro 30.000,00 per il lotto 2;
- euro 150.000,00 per partecipazione ad entrambi i lotti.

- Requisiti speciali di capacità tecnico- professionale:

Esclusivamente per la partecipazione al lotto 1 - di aver svolto negli ultimi 10 anni dalla data di indizione della gara - contratti riguardanti servizi analoghi a quelli oggetto del presente lotto, di cui almeno n. 3 (tre) relativi a servizi di gestione degli abbonamenti a periodici e banche dati, di importo minimo unitario pari a 30.000,00

B. Offerta economica

Ai fini dell'ammissibilità e della validità dell'offerta, l'operatore economico dovrà produrre e allegare attraverso il portale, nella sezione "Busta Economica", l'offerta economica a pena di esclusione dalla gara, immettendo a sistema:

Per il Lotto 1:

- **la percentuale unica di sconto proposta** sul prezzo di listino (rispetto ai prodotti indicati negli elenchi allegati), espresso al netto dell'Iva (ove dovuta), da applicarsi anche ai nuovi abbonamenti;

- **l'allegato E)**, debitamente compilato, con l'indicazione dei propri costi della manodopera, il contratto collettivo applicato e i costi per gli oneri della sicurezza aziendale.

Per il Lotto 2

- **la percentuale unica di sconto proposta** sul prezzo di listino (rispetto ai prodotti indicati negli elenchi allegati), espresso al netto dell'Iva (ove dovuta).

Nessun'altra somma potrà essere richiesta all'Ente appaltante, neppure a titolo di rimborso spese di qualsiasi natura (consegna, trasporto, ecc.).

- **l'allegato E)**, debitamente compilato, con l'indicazione dei propri costi della manodopera, il contratto collettivo applicato e i costi per gli oneri della sicurezza aziendale.

L'offerta economica si intende fissa ed invariata per tutta la durata del contratto, comprensiva degli eventuali oneri di spedizione e non vincolerà in alcun modo l'amministrazione.

La presentazione dell'offerta costituisce accettazione incondizionata delle clausole contenute nelle presenti condizioni particolari, con rinuncia ad ogni eccezione.

L'amministrazione ha facoltà di non procedere all'affidamento qualora l'offerta non risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

L'amministrazione non procederà all'apertura dell'offerta pervenuta oltre il termine perentorio indicato.

L'amministrazione si riserva la facoltà di non dar luogo all'affidamento in caso di motivate e sopravvenute esigenze di interesse pubblico, anche connesse a limitazioni di spesa

imposte da leggi, regolamenti e/o altri atti amministrativi, senza che il soggetto invitato possa avanzare alcuna pretesa al riguardo.

Ai sensi dell'art. 17, comma 6, del D.Lgs. 36/2023 e s.mi., l'offerta dell'operatore economico è irrevocabile fino al termine stabilito per la stipula del contratto.

Si precisa che l'operatore economico, con la sottoscrizione dell'offerta e la stipulazione del contratto dichiara e accetta di assumersi l'obbligo dell'osservanza delle norme dettate dal codice di comportamento del personale del Consiglio regionale (pubblicato sul sito del Consiglio, nella sezione "Amministrazione Trasparente" – "Disposizioni generali" – "Atti generali"), e che qualunque violazione di tali norme costituisce clausola di risoluzione o decadenza del contratto, nonché a rispettare l'obbligo di cui all'art. 53, comma 16-ter del D. lgs n. 165/2001, la cui inosservanza potrà comportare la decadenza dal contratto.

Le norme e le disposizioni di cui alle presenti condizioni particolari sono vincolanti per il fornitore dal momento in cui viene presentata l'offerta.

Art. 20- Soccorso istruttorio

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda (mancanza di elementi, incompletezza, irregolarità essenziale degli elementi) possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 101 del d.lgs. 36/2023.

Art. 21 - Subappalto

In relazione all'affidamento di cui al presente documento, la stazione appaltante non ammette la possibilità che l'affidatario proceda al subappalto.

Art. 22- Accesso agli atti

L'accesso agli atti della procedura è assicurato in modalità digitale mediante acquisizione diretta dei dati e delle informazioni inseriti nelle piattaforme di e-procurement, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 35 del Codice dei contratti e dalle vigenti disposizioni in

materia di diritto di accesso ai documenti amministrativi, secondo le modalità indicate all'articolo 36 del d.lgs. n. 36/2023.

Art. 23 - Norme finali

L'amministrazione si riserva la facoltà di effettuare le verifiche atte a comprovare quanto dichiarato dal concorrente.

Si rammenta che la falsa dichiarazione:

- determina che, ad avvenuto accertamento da parte del Consiglio regionale della resa falsa dichiarazione, si provvederà all'immediata segnalazione del fatto alla competente Autorità Nazionale Anticorruzione;

- è sanzionata penalmente ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 28/12/2000, n. 445.

L'affidamento è subordinato all'adozione di apposita Determinazione dirigenziale.

Per quanto non espressamente previsto nel presente documento, si richiama la vigente normativa in materia.

la Dirigente

Responsabile procedimento fase affidamento

Silvia SALVAI

Firmato digitalmente